COMUNE DI PISA
Consiglio Comunale
Rifondazione Comunista

Oggetto: Interrogazione sulle concessioni demaniali relative alla "Darsena Pisana"

Il sottoscritto consigliere comunale,

appreso dagli organi di informazione la sussistenza, almeno dal 2005, della pratica della sub concessione nel caso dei canoni demaniali relativi ai "Cantieri di Pisa", ed in particolare che il contraente è la soc. Porta a Mare srl nella persona del legale rappresentante Alberto Sostegni. Società che a quanto è dato conoscere non esercita alcuna attività produttiva nell'area;

appreso, inoltre, che alla data di scadenza della concessione nel 2010, il gruppo proprietario dei cantieri non fece richiesta, ma questa venne di nuovo richiesta e attribuita alla società di Sostegni;

appreso altresì che gli importi in questione (800.000 euro/anno, di cui soltanto 300.000 effettivamente corrisposti agli enti pubblici titolari delle aree) potrebbero pregiudicare la risoluzione positiva della trattativa di acquisto della soc. Baglietto in fase di liquidazione, con evidenti ripercussioni negative sulla effettiva ripresa dell'attività produttiva dei cantieri e quindi sul mantenimento dei livelli di occupazione;

Interroga il Sindaco

Per avere informazioni dettagliate sul ruolo della soc. Navicelli spa società di scopo di questa amministrazione per la gestione delle aree demaniali della darsena pisana con particolare riferimento alle informazioni sopra citate, inclusa la scadenza della concessione attualmente in essere;

per sapere se fossero a conoscenza di tali aspetti e, se nel caso, perché non siano stati oggetto di discussione in occasione del Consiglio Provinciale dello scorso luglio tenutosi proprio ai Cantieri di Pisa;

per sapere se sussistono altre situazioni come quella ipotizzata, ovvero di sub concessioni di aree demaniali di pertinenza di questa amministrazione;

per sapere se le norme e regolamenti relativi alle concessioni demaniali prevedano la pratica della sub concessione e, se nel caso, perché non sia stata considerata l'introduzione del vincolo di rilascio esclusivo per l'effettivo svolgimento di attività produttive;

per sapere, infine, se sia intervenuto sulla materia qualsiasi confronto con la magistratura contabile, considerando che la pratica della sub concessione potrebbe recare un vantaggio economico e finanziario considerevole al contraente rispetto alle entrate effettivamente percepite dall'erario.

Pisa, 26 settembre 2011

Il consigliere comunale
Rifondazione Comunista
Maurizio Bini